

Codice A1700A

D.D. 23 gennaio 2026, n. 50

Attività amministrative di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande presentate in risposta all'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), approvato con D.D. 29/A1700A/2026 del 15 gennaio 2026.



ATTO DD 50/A1700A/2026

DEL 23/01/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Attività amministrative di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande presentate in risposta all'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), approvato con D.D. 29/A1700A/2026 del 15 gennaio 2026.

Viste:

la legge regionale 21 giugno 2006, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), il cui direttore è nominato con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della citata legge regionale;

la deliberazione 23 aprile 2007, n. 41-5776 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo Statuto dell'ARPEA, di cui si richiama, in particolare, l'articolo 8 che prevede, tra l'altro, i requisiti, le incompatibilità, il tipo di rapporto di lavoro e le funzioni del direttore;

la deliberazione 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e la deliberazione 28 maggio 2021, n. 31-3313, con le quali la Giunta regionale ha modificato lo Statuto dell'ARPEA;

la deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2015, n. 17-2187, che ha modificato il disciplinare da applicare all'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2008, n. 5-10262, la quale stabilisce che, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, i requisiti di cui all'articolo 22, comma 2 ed all'articolo 24, comma 4 della medesima legge regionale, costituiscono requisiti minimi per l'affidamento di incarico di direzione di struttura apicale dell'ente, in particolare laddove il direttore costituisce organo dell'ente, negli enti strumentali e dipendenti della Regione Piemonte, al cui personale si applica il trattamento contrattuale previsto per i dipendenti regionali, salvo che le leggi di ordinamento degli enti stessi non stabiliscano già i requisiti di accesso a tali incarichi;

la deliberazione 19 settembre 2022, n. 33-5663 con cui la Giunta regionale ha demandato alla

Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'approvazione dell'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia e l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della deliberazione sopra richiamata;

la medesima deliberazione con cui la Giunta regionale ha evidenziato che, visto il ruolo potenziato del Direttore ARPEA, le attitudini e le capacità dei candidati dovranno essere esaminate dalla Direzione responsabile del procedimento di istruttoria, eventualmente anche attraverso la costituzione di apposita commissione, in modo attento e puntuale con particolare riferimento alla propensione di ciascun candidato ad assumere decisioni e responsabilità conseguenti e ad ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie messe a disposizione;

la determinazione dirigenziale 29/A1700A/2026 del 15 gennaio 2026 con la quale è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per la nomina del suddetto direttore in seguito pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte come supplemento ordinario n. 4 del 16/01/2026 al B.U. n. 02 del 15/01/2026 oltreché sul website della Regione Piemonte prevedendo le ore 23,59 del giorno 20 gennaio 2026 quale termine ultimo per l'invio delle domande;

la deliberazione del 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621" che stabilisce che il termine finale del procedimento di nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) è fissato in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando;

preso atto che relativamente alle candidature pervenute sono state svolte le previste attività amministrative di verifica della ricevibilità e della ammissibilità, di cui alla citata determinazione di approvazione dell'Avviso di selezione pubblica, come riportate nel resoconto, conservato agli atti della Direzione;

considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso di selezione pubblica, potevano presentare, a pena di inammissibilità, la propria candidatura tutti coloro che fossero, tra l'altro, in possesso della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio, agraria o equipollenti a quest'ultima e che fossero in possesso di comprovata esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita in enti pubblici o privati, in aziende pubbliche o private ed esperienza dirigenziale in campo amministrativo e/o tecnico e/o gestionale in considerazione delle caratteristiche e dei compiti e delle funzioni affidate all'ARPEA;

visto il citato resoconto e la documentazione allo stesso allegata;

preso atto che relativamente ai candidati ammissibili, constatato che le tre candidature pervenute sono state presentate dagli stessi soggetti che avevano partecipato all'avviso di selezione riferito al mandato in scadenza, compreso il candidato nominato all'esito della procedura e che tuttora ricopre il ruolo di direttore dell'Agenzia, non è risultato necessario procedere alla nomina di apposita commissione per esaminare le attitudini e le capacità dei candidati con particolare riferimento alle propensioni di ciascun candidato ad assumere decisioni e responsabilità conseguenti e ad ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie messe a disposizione, e che detto esame è stato effettuato consultando i curricula vitae dei candidati in cui tali caratteristiche dovevano essere esplicitate ed evidenziate, come riportato nel resoconto, conservato agli atti della Direzione;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo;

ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammissibili pervenute a seguito del suddetto Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di ARPEA;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 e s.m.i.;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- lo statuto dell'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 23 aprile 2007, n. 41-5776 e modificato con deliberazione del 26 ottobre 2015, n.19-2318 e con deliberazione del 28 maggio 2021, n. 31-3313;

determina

- di dichiarare, per le motivazioni indicate in premessa, concluse le attività amministrative di verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande, così come riportate nel resoconto, conservato agli atti della Direzione;

- di approvare i contenuti del suddetto resoconto, nonché l'elenco delle domande ammissibili pervenute a seguito dell'Avviso di selezione pubblica per la nomina del direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), approvato con determinazione dirigenziale 15 gennaio 2026, n. 29/A1700A/2026 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte Piemonte come supplemento ordinario n. 4 del 16/01/2026 al B.U. n. 02 del 15/01/2026 e presentate da:

1	Elena	UGHETTO	RICEVIBILE	AMMISSIBILE
2	Alessandro	VISENTIN	RICEVIBILE	AMMISSIBILE
3	Angelo	MARENGO	RICEVIBILE	AMMISSIBILE

- di rinviare alla Giunta regionale, competente alla nomina del direttore ARPEA, la valutazione delle candidature ammissibili.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco